



PROPOSTA FORMATIVA 2020-2021

NEL CUORE DEL MONDO

“Ecco il tuo campo, ecco dove devi lavorare”

#livethedream

Prima Tappa
Scheda Guida
Per i formatori
(settembre-ottobre)

Premessa

La scheda guida è una proposta operativa che andrà adattata alla realtà locale.

Nella ipotesi che i centri si incontrino mensilmente vengono proposti **due incontri** ma ciò che viene proposto **potrebbe essere sviluppato anche in più incontri**. Così come si invita a trovare spazio per la **lettura e la meditazione personale** tra un incontro e l'altro

La ricchezza e la quantità dei testi proposti consente ai formatori la possibilità di adattare al meglio la proposta formativa alle esigenze del proprio centro.

La **prima tappa** da affrontare **nei mesi di settembre e ottobre**, costituisce il primo passo del cammino formativo che riprendiamo dopo la pausa estiva e in qualche modo **chiarisce da dove veniamo**.

La formazione è un processo costante, è un incedere continuo nel prendersi cura di sé e della propria vocazione. Ma è anche un *processo comunitario*: cresciamo spiritualmente solo insieme agli altri, nel confronto con i loro cammini e vissuti. Diventiamo uomini cristiani e cittadini significativi solo **se curiamo la nostra formazione**.

Ripartiamo allora con una formazione costante e regolare per rendere autentica e significativa la **missione in cui siamo impegnati**

PRIMA TAPPA →

A quell'età ho fatto un sogno:
Il cortile luogo dell'incontro tra Dio e i giovani

Partiamo dal cortile come porci
carismaticamente nel mondo



A quell'età ho fatto un sogno: Il cortile luogo dell'incontro tra Dio e i giovani

Il sogno dei nove anni “condizionò tutto il modo di vivere e di pensare di don Bosco. E in particolare, il modo di sentire la presenza di Dio nella vita di ciascuno e nella storia del mondo”. Esso ci spiega, tra l'altro, la disponibilità interiore a lasciarsi istruire dalle parole del sogno che attesta la presenza profetica di Dio nella storia attraverso la coscienza di un bambino disponibile ad accogliere la sua chiamata.

Esso è la riproposizione della “strategia dell'incarnazione”: Dio non aspetta che gli uomini vadano a Lui, ma manda il suo figlio a loro. Allo stesso modo il sogno pone in maniera naturale e indiscutibile Giovannino nel luogo abituale di vita dei giovani. Egli sarà così chiamato ad evangelizzare i luoghi ordinari della crescita dei giovani.

Il cortile simboleggia dunque la vicinanza della grazia divina al “sentire” dei ragazzi: per accoglierla non occorre uscire dalla propria età, trascurarne le esigenze, forzarne i ritmi.

Il cortile simboleggia anche la necessità di intendere l'educazione a partire dal suo nucleo più profondo, che riguarda l'atteggiamento del cuore di Dio verso di noi.

Così, il primo oratorio, quello di Valdocco, ci riporta alla realizzazione originaria della missione salesiana.

Attraverso il cortile siamo davvero prossimi ai giovani che desideriamo incontrare. Il carisma salesiano non fugge, non si distacca dal mondo, ma si pone esattamente nel cuore del mondo, conformemente alla scelta del Figlio di Dio che, facendo la volontà del Padre suo, è venuto ad abitare in mezzo a noi. Senza paura, senza timore, con grande desiderio di incontro Gesù viene a noi come uno di noi.

OBIETTIVI E SUGGERIMENTI OPERATIVI

E' opportuno che gli obiettivi proposti, come anche quelli delle tappe successive, vengano condivisi con i Salesiani Cooperatori che seguiranno il cammino dell'anno e vanno eventualmente rivisti insieme perché tutti si sentano coinvolti e siano consapevoli della méta che si intende raggiungere:

1. Obiettivi e Suggerimenti Operativi

MESI	Tema	PILASTRO	DIMENSIONE UMANA	DIMENSIONE CRISTIANA	DIMENSIONE SALESIANA
SETTEMBRE OTTOBRE	<p style="text-align: center;">Il Cortile</p> <p style="text-align: center;">Luogo di incontro con la Grazia</p> <p style="text-align: center;"><i>“la ricchezza della sua grazia si è riversata su di noi”</i></p> <p style="text-align: center;">Gv 1,16</p>	SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le caratteristiche del mondo giovanile attuale</i> • <i>conoscere i luoghi in cui si incontrano i giovani oggi</i> • <i>considerare l'importanza di riflettere sui propri vissuti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscere gli elementi che caratterizzano l'incarnazione</i> • <i>essere consapevoli della presenza di Dio nella vita quotidiana</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>leggere e meditare gli articoli 1,2, 3, 13 e 15 dello Statuto del PVA</i> • <i>conoscere gli elementi caratterizzanti il criterio oratoriano</i> • <i>conoscere gli elementi che definiscono il cortile salesiano</i> • <i>conoscere il sogno dei nove anni</i>
		SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>informarsi ed aggiornarsi riguardo il mondo giovanile attuale</i> • <i>Esercitare a scrivere la propria 'autobiografia</i> • <i>narrare la propria esperienza per offrirla ai giovani</i> • <i>favorire la propria crescita culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>saper riconoscere la presenza di Dio nella propria vita</i> • <i>saper interpretare le esperienze quotidiane alla luce della Parola di Dio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>rendere ogni luogo di incontro con i giovani cortile salesiano</i> • <i>Saper accompagnare in un cammino di maturazione della fede con il metodo preventivo di Don Bosco</i>
		SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Vivere il momento presente in modo totale</i> • <i>Consapevolezza di sè</i> • <i>Vivere nel profondo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Vivere l'apertura verso l'assoluto</i> • <i>educarsi a vivere costantemente la consapevolezza della presenza di Dio nella propria esistenza</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Vivere l'allegria come realtà spirituale</i> • <i>Sapere proporre i valori della tradizione salesiana (dinamismo, gioia, disponibilità...)</i> • <i>Saper creare familiarità nello stile salesiano</i>
		SAPER VIVERE IN COMUNIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>-crescere nell'atteggiamento empatico</i> • <i>vivere la familiarità con i giovani che si incontrano nella propria vita</i> • <i>Essere autentici</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>vivere l' "altro" ,il giovane, come dono di Dio sul cammino di fede</i> • <i>Vivere gli incontri come "grazia": il dono ricevuto diventa dono donato</i> • <i>non avere atteggiamenti di "giudizio" ma accettare gli altri così come sono</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper uscire, nelle relazioni, dalle proprie strutture formali;</i> • <i>vivere le relazioni con dolcezza e affabilità</i>



Primo Incontro → Il cortile Luogo di Grazia

L'ISPIRAZIONE - LA PAROLA E IL DISCEPOLATO

Il formatore può condurre l'incontro secondo la scaletta di seguito indicata:

1. RITROVARSI: Saluto di benvenuto.

È bene dedicare del tempo ai saluti e al racconto di esperienze estive che ci hanno arricchito e ritemperato lo spirito. Si potrebbe usare la semplice tecnica

Tecnica: Si potrebbe chiedere ad ognuno di completare una frase, ad esempio:

di questa estate ricordo che...

in questa estate ho capito che...

in questa estate ho scoperto che...

Questo aiuterebbe tutti ad esprimersi e in maniera rapida e giocosa

2. START: illustrazione della Proposta Formativa dell'anno.

Il formatore presenta il nuovo cammino della PF illustrando il tema dell'anno con l'ausilio del logo e aiutando tutti a capire la logica dello schema della prima tappa (4x3).

Si può utilizzare la presentazione powerpoint allegata alla proposta formativa

3. IN CAMMINO: presentazione della prima tappa.

È utile iniziare con un video tra quelli proposti nella presentazione della tappa ad esempio

il Sogno dei nove anni 4:15

<https://youtu.be/Hif71hRhPUo>

il cortile (dal noviziato salesiano di Pinerolo) (1:38) <https://www.facebook.com/watch/?v=1131148653587507&extid=nhL7yhlW9togrH3i>

usandoli come spunto per presentare in dettaglio la prima tappa. Avere chiari gli obiettivi permette di essere più motivati per intraprendere il nuovo cammino.

Fare riferimento alla sezione L'ISPIRAZIONE nella scheda della prima tappa



4. **ASCOLTIAMO:** *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia (Gv 1,6)*

Lettura del brano del vangelo Gv 1,7-16

Si curi la proclamazione della Parola di Dio perché non venga semplicemente letta ma sia data la solennità che merita!

5. **COMPRENDIAMO e MEDITIAMO:** Commento a cura del il delegato/a, il formatore o altra persona ritenuta idonea.

Fare riferimento alla sezione la parola e il discepolato della scheda della prima tappa dove sono presenti anche Proposte di domande per la riflessione personale.

6. **RACCONTIAMO:** rispondendo liberamente alle domande ci raccontiamo la vita e la risonanza che la parola ha avuto nel nostro cuore.

Nota È importate che tutti abbiano la scheda della tappa.

Secondo Incontro → Il cortile, luogo dell'educazione

Il cortile, luogo dell'educazione, insegna che il carisma non si distacca dal mondo, ma si pone esattamente nel cuore del mondo,

LALENTE DI INGRANDIMENTO

L' APOSTOLATO

1. PREGHIAMO

Proiettando l'immagine che trovate al seguente link :

<http://www.hashtagsicilia.it/wp-content/uploads/2016/12/cerchio-mariano-salesiani-immacolata.jpg>

recitare insieme

Signore Gesù, la tua Chiesa [...] volge lo sguardo a tutti i giovani del mondo. Ti preghiamo perché con coraggio prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero. Accompagnati da guide sagge e generose, aiutali a rispondere alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro, per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità. Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni e rendili attenti al bene dei fratelli. Come il Discepolo amato, siano anch'essi sotto la Croce per accogliere tua Madre, ricevendola in dono da Te. Siano testimoni della tua Risurrezione e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro annunciando con gioia che Tu sei il Signore. Amen. (Papa Francesco)



2. Introduzione

Dopo aver riassunto i contenuti dell'incontro precedente (il cortile come grazia e riferimento carismatico) si presenta il tema del secondo incontro: Il cortile come sguardo educativo sul mondo dei giovani, dove educare alla libertà nel rispetto del desiderio (vedi Video di don Rossano Sala citato più in avanti)

3. GUARDIAMO AL MONDO

leggere la notizia riportata nella sezione **LENTE DI INGRANDIMENTO**

4. ASCOLTIAMO:

- **Seguiamo il video** - inaugurazione anno accademico 2018-2019 - Iusve, don Rossano Sala, Essere giovani oggi tra stereotipi, desideri e realtà: <https://youtu.be/UBAD02eaLHc> (se ritenuto lungo estrarre dal min 4:10 al min.12:59)
- **lettura dell'art. 9 del PVA/Statuto.**

Sarebbe opportuno che i partecipanti avessero il loro PVA in modo da leggere, approfondire e meditare! *«I salesiani cooperatori condividono con i giovani il gusto di vivere con autenticità i valori della verità, libertà, giustizia, senso del bene comune e servizio.»*

5. COMMENTIAMO:

Un relatore (il delegato/a, il formatore o altra persona ritenuta idonea) commenta facendo riferimento ai testi riportati nella scheda della prima tappa nella sezione APOSTOLATO **non da leggere ma da usare come riferimento base**

Le domande riportate alla fine dei testi potrebbero essere di grande aiuto.

6. APPROFONDIAMO

- Liberamente ognuno può intervenire per esporre le proprie riflessioni ed esperienze.
- **In alternativa** si può usare una tecnica come la seguente:

IL SETACCIO

Per questa tecnica **c'è bisogno di** Fogli e penne per ogni partecipante; un cartellone.

- **Tempo necessario** 30'-45'

Applicazione della tecnica

Alla fine di una conferenza o di una relazione l'animatore apre una sessione di approfondimento personalizzato di quanto trasmesso.

Invita i diversi componenti a rispondere alle seguenti domande sul proprio foglio:



Associazione Salesiani Cooperatori

Regione Italia – Medio Oriente – Malta

- cosa mi ha colpito di più?
- cosa è risultato nuovo per me?
- cosa era già conosciuto per me?
- cosa mi ha convinto di meno e perché?
- cosa mi ha convinto di più e perché?
- prova con una frase a sintetizzare il messaggio centrale cosa avrei approfondito? cosa avrei tralasciato?
- su cosa vorrei un chiarimento?

Alla fine l'animatore invita a esprimere le risposte una ad una e le riporta sul cartellone. Sintetizza le risposte più significative e rilancia gli stimoli al relatore.

7. CONCLUDIAMO

Recitiamo una Ave Maria per tutti i giovani oratoriani del mondo

8. MATERIALE E RIFERIMENTI UTILI

1. Presentazione della PF 2020-21
2. [Compendio della DSC](#)
3. il cortile salesiano e i giovani (don Artime): https://notedipastoralegiovanile.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9596:-i-salesiani-e-i-giovani&catid=306:pg-salesiana-documentazione-cg-e-rm
4. Giovani di ieri e di oggi, differenze: <http://www.ilpuntoquotidiano.it/giovani-di-ieri-e-di-oggi-ci-sono-differenze/>
5. articolo di don Andrea Caelli: <http://www.corrieredellavaltellina.com/news/societ-liquida-e-mondo-giovanile-la-diversit-come-parte-del-vissuto-quotidiano>
6. Come sono i giovani oggi (giugno 2018): <https://www.giornaledibrescia.it/rubriche/scuola-e-universit%C3%A0/scuola/come-sono-gli-adolescenti-di-oggi-1.3275075>
7. Presentazione PowerPoint "Nel cuore del mondo" (disponibile sul sito <https://www.salesianicooperatori.eu> sezione Proposta Formativa)

8. TESTI PER L'APPROFONDIMENTO

- *Il vangelo di Giovanni, Capitolo 1*
- *Docat*
- *Strenna 2020 del rettor Maggiore*
- *Christus Vivit*
- *Progetto di Vita Apostolica*